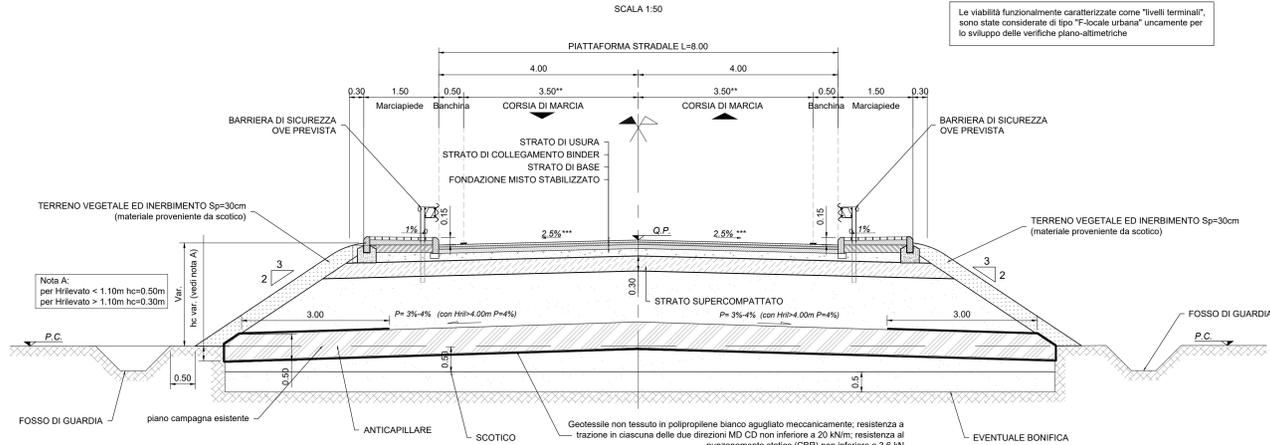


# STRADA CAT. "E1 - URBANA" / LIVELLO TERMINALE CON MARCIAPIEDE

SEZIONE TIPO IN RILEVATO  
SCALA 1:50



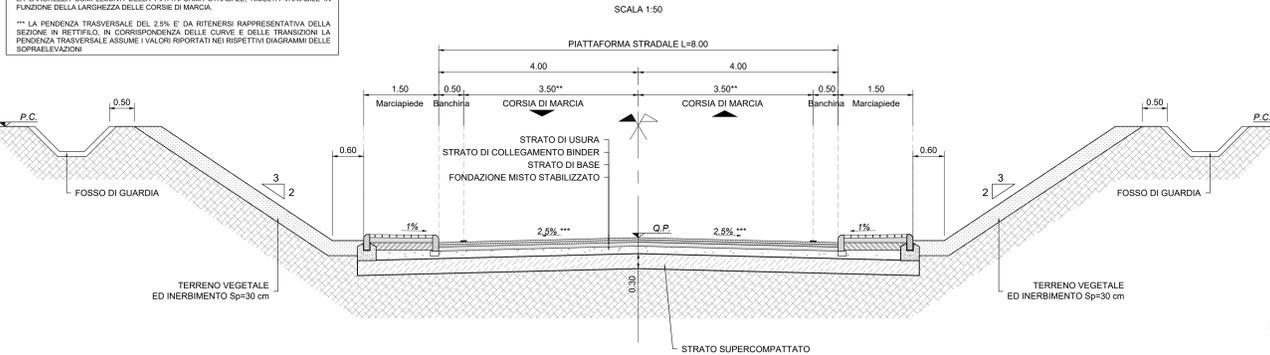
Le viabilità funzionalmente caratterizzate come "livelli terminali", sono state considerate di tipo "F-locale urbana" unicamente per lo sviluppo delle verifiche piano-strutturali.

Nota A: per Rilevato < 1.10m hc=0.50m per Rilevato > 1.10m hc=0.30m

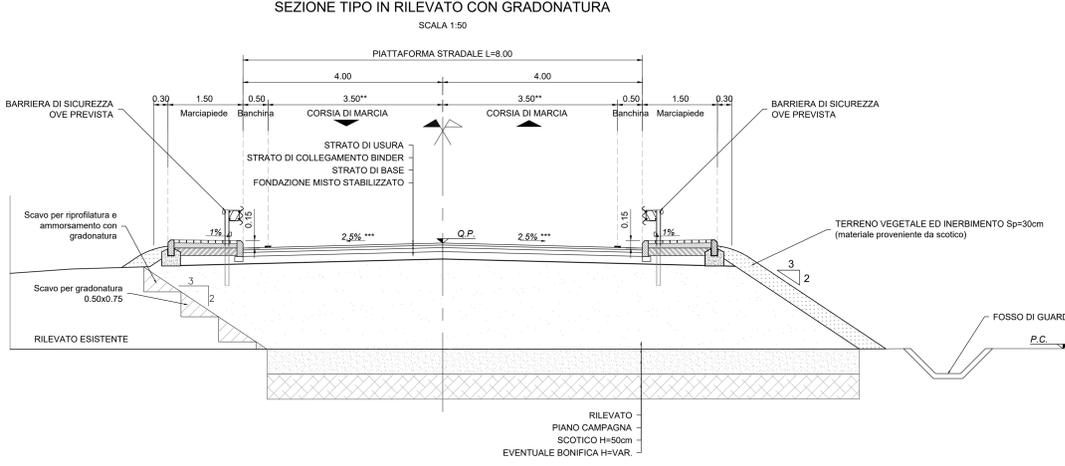
\*\*\* NEI CASI IN CUI NON È PREVISTO IL TRANSITO DI AUTOBUS LA LARGHEZZA DELLA CORSIA È PARI A 3.00M. INOLTRE, NEI CASI IN CUI SONO PREVISTI ALLARGIAMENTI PER ISCRIZIONE DEI VEICOLI, LA CORSIA ASSUME LARGHEZZA DIFFERENTE E INDICATA NELLE RISPETTIVE PLANIMETRIE. LA LARGHEZZA COMPLESSIVA DELLA PIATTAFORMA STRADALE, RISULTA VARIABILE IN FUNZIONE DELLA LARGHEZZA DELLE CORSIE DI MARCIA.

\*\*\* LA PENDENZA TRASVERSALE DEL 2.5% È DA RITENERSI RAPPRESENTATIVA DELLA SEZIONE IN RETTIFILLO, IN CORRISPONDENZA DELLE CURVE E DELLE TRANSIZIONI LA PENDENZA TRASVERSALE ASSUME I VALORI RIPORTATI NEI RISPETTIVI DIAGRAMMI DELLE SOPRAELEVAZIONI.

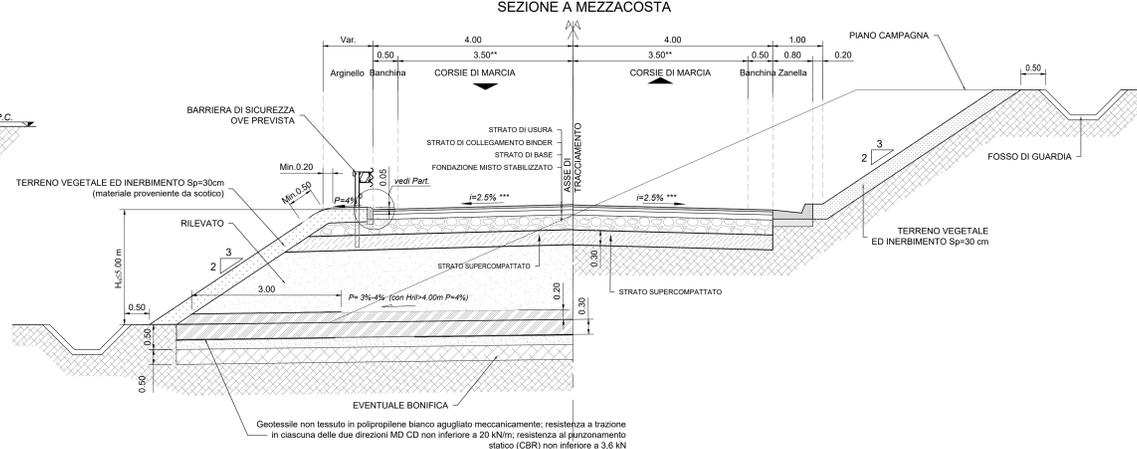
SEZIONE TIPO IN TRINCEA  
SCALA 1:50



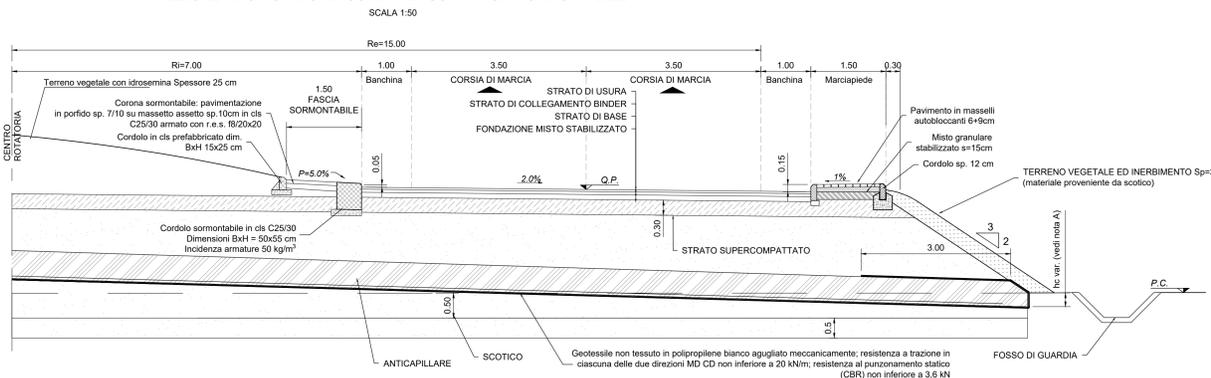
SEZIONE TIPO IN RILEVATO CON GRADONATURA  
SCALA 1:50



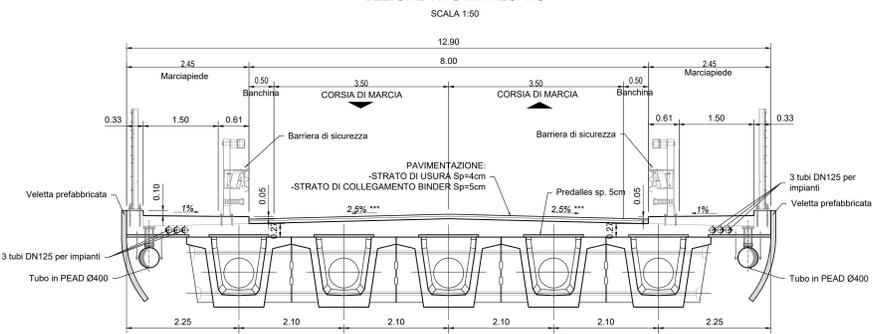
STRADA CAT. "E1 - URBANA" / LIVELLO TERMINALE  
SENZA MARCIAPIEDE  
SEZIONE A MEZZACOSTA



SEZIONE TIPO ROTATORIA COMPATTA CON FASCIA SORMONTABILE  
SCALA 1:50



SEZIONE TIPO IMPALCATO  
SCALA 1:50



WBS	Descrizione	pk	spessore bonifica
	(-)	(km)	(cm)
NV01	NUOVA VIABILITA' ACCESSO ALLA FERMATA M9	km 1+591.41 (km 60+097.5 LS)	0
NV02	ADEGUAMENTO VIABILITA' ESISTENTE VIA WENNER	km 1+828 (km 60+330 LS)	-
NV03	NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA RESIDENZIALE S.ANTONIO E LA STAZIONE M11	km 6+120.72	0,5
NV04	NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO STAZIONE S. ANTONIO M11	km 6+300	0,5
NV05A	NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO PARCHEGGIO SUD STAZIONE M12	km 8+967 (km 14+625 linea metro esistente)	0,5
NV05B	NUOVA ROTATORIA SU STRADA LOCALE E RIPROFILATURA RAMI DI INNESTO	km 8+967 (km 14+625 linea metro esistente)	0,5
NV06A	NUOVA VIABILITA' ACCESSO ALLA STAZIONE M12	km 8+967 (km 14+625 linea metro esistente)	0,5
NV06B	ADEGUAMENTO INTERSEZIONE SU SS18 E RIPROFILATURA RAMI INNESTO	km 8+967 (km 14+625 linea metro esistente)	0,5
NV07	VIABILITA' DI ACCESSO AL PMZ DI PONTECAGNANO	km 4+206.22 (km 9+869 linea metro esistente)	0,5
NV08	VIABILITA' DI ACCESSO A PROPRIETA' PRIVATA	km 6+120.15 (km 11+784 linea metro esistente)	0,5

## LEGENDA

- ① PER LA CLASSE E TIPOLOGIA DELLE BARRIERE DI SICUREZZA PREVISTE IN PROGETTO, SI RIMANDA AGLI SPECIFICI ELABORATI "PLANIMETRIA SEGNALETICA E BARRIERE DI SICUREZZA".
- ② TERRENO VEGETALE sp. 30 cm.
- ③ SI RIMANDA AGLI ELABORATI DI IDRAULICA PER I DETTAGLI RELATIVI AI FOSSI DI GUARDIA E CANALLETTE
- ④ SOVRASTRUTTURA STRADALE (VEDI PARTICOLARE COSTRUTTIVO DIS. NN1X00076WZNV0000001).
- ⑤ SUPERCOMPATTO  
La superficie, costituente il piano di posa della pavimentazione, sarà realizzata mediante formazione di uno strato di terra compattato di spessore non inferiore a 30 cm (spessore finito) con terre di categoria A1, A2-4 e A3 (classificazione UNI 11531-1/2014). Le operazioni di posa in opera e compattazione non dovranno essere eseguite quando le caratteristiche (pigiolo, nec. g) sono tali da compromettere la qualità dello stesso. Dopo il compattamento, in ogni punto la densità secca dovrà essere inferiore al 95% della massima, ottenuta per questo tipo di terreno, con la prova di costipamento AASHTO modificata. Inoltre, il modulo di deformazione Md non dovrà essere inferiore ad 80 MPa. La superficie di questo strato sarà soggetta a schiena d'asino con pendenza del 3%.
- ⑥ CORPO DEL RILEVATO  
Nella formazione del corpo del rilevato dovranno essere innanzitutto impiegate le terre provenienti da scavi di sbancamento e di fondazione appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3 e A4 di cui alla norma UNI 11531 - 1/2014.  
Il materiale impiegato per la formazione del corpo del rilevato dovrà essere stesso in strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto) per le terre dei gruppi A1, A2-4, e non superiore a 30 cm (materiale sciolto) per i materiali dei gruppi A2-5, A2-6, A2-7, A3 ed A4.  
Ogni strato dovrà essere costipato in modo da raggiungere in ogni punto la densità secca almeno pari al 95% della densità massima ottenuta per questo tipo di terreno con la prova di costipamento AASHTO mod. (UNI EN 13286-2) prima di porre in opera un altro strato.  
La superficie sarà soggetta a schiena d'asino con pendenza del 3%. Per ciascun strato del corpo del rilevato, il valore del modulo di deformazione mediante prova di carico su piastra dovrà risultare non inferiore a 20 MPa per le zone di rilevato a distanza inferiore a 1m dai bordi dello stesso e a 40 MPa per le restanti zone centrali.
- ⑦ ANTICIPILLARE SECONDO IDONEO FUSO GRANULOMETRICO CON SPESSORE ≥ 50 cm CONTENUTO NEL GEOTESSILE RIVOLTOLO DI 3.00 m QUALORA LO STRATO DI RILEVATO CHE SORMONTA L'ANTICIPILLARE ABBA CONTENUTO IN FINO (0.063mm) < DEL 35%. VICEVERSA, IL GEOTESSILE RICOPRIRÀ COMPLETAMENTE L'ANTICIPILLARE.  
MATERIALE:  
- COSTITUITO DA PETRUSCHETTO CON DIMENSIONI COMPRESSE TRA 2 E 25mm:  
Dimensioni Granuli Passante %  
25 mm <100%  
2 mm <15%  
0.063mm <5%  
- EQUIVALENTE IN SABBIA (SE) ≥ 70%  
- RESISTENZA ALLA FRAMMENTAZIONE LA ≤40%  
L'anticipillare dovrà essere protetto inferiormente da un telo di geotessile, rivoltato per almeno 3m da entrambi i lati sulla faccia superiore dello strato, qualora lo strato di rilevato subito al di sopra dell'anticipillare abbia un contenuto in fino (0.063mm) minore del 35%. Se invece tale strato avesse un contenuto in fino maggiore o uguale al 35%, il geotessile ricoprirà interamente l'anticipillare.  
NOTE PER LA MESSA IN OPERA DELLO STRATO DI ANTICIPILLARE  
• Per i rilevati di altezza >=1.10m sarà posizionato con l'extradosso alla quota 30cm dal piano di campagna in corrispondenza del piede del rilevato e sarà conformato a schiena d'asino con pendenza pari al 3% per i rilevati di altezza <= 4m e con pendenza pari al 4% per i rilevati di altezza >4m; il modulo di deformazione dovrà essere >=20MPa.  
• Per i rilevati di altezza >=0.90m <1.10m sarà posizionato con l'extradosso alla quota del piano campagna in corrispondenza del piede del rilevato e sarà conformato a schiena d'asino con pendenza pari al 3%; il modulo di deformazione dovrà essere >=20MPa.  
• Per i rilevati di altezza <0.90m sarà posizionato con l'extradosso alla quota del piano campagna in corrispondenza del piede del rilevato e sarà conformato a schiena d'asino con pendenza pari al 3%; il modulo di deformazione dovrà essere >=40MPa.
- ⑧ SCOTICO  
Prima della formazione del rilevato, il terreno al di sotto del piano campagna andrà asportato per uno spessore minimo di 50cm e comunque per tutto lo strato di terreno vegetale. Il piano di posa, alla quota prevista in progetto, dovrà essere costipato mediante rullatura in modo da ottenere una densità secca non inferiore al 95% della densità massima, ottenuta per questo terreno, con la prova di costipamento AASHTO modificata (UNI-EN 13286-2).  
RIEMPIMENTO  
Il riempimento dovrà avvenire con terre appartenenti ai gruppi A1, A2, A3, A4, (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014).  
A1, A2, A3, se provenienti da cave di prestito;  
A1, A2, A3, A4, se provenienti dagli scavi.  
IL MATERIALE DOVRÀ ESSERE MESSO IN OPERA A STRATI DI SPESSORE NON SUPERIORI A 50 cm. (MATERIALE SCIOLTO); PER IL MATERIALE DEI GRUPPI A2 ED A4 GLI STRATI DOVRANNO AVERE SPESSORE NON SUPERIORE A 30 cm. (MATERIALE SCIOLTO).  
Il modulo di deformazione non dovrà essere inferiore a 20MPa.  
La superficie del rinterro sarà soggetta a schiena d'asino con pendenza del 3%.  
Nel caso in cui la bonifica di zone del terreno debba essere eseguita in presenza di acqua, l'appaltatore dovrà provvedere ai necessari ammassamenti per mantenere costantemente asciutta la zona di scavo da bonificare fino ad ultimazione dell'attività stessa; per il rinterro dovrà essere utilizzato materiale selezionato appartenente esclusivamente ai gruppi A1, A2-4 ed A3 (UNI 11531 - 1/2014).
- ⑨ BONIFICA  
La bonifica del terreno dovrà essere eseguita ogni qual volta nel corso dei lavori si dovesse trovare delle zone di terreno non idoneo e/o comunque non conforme alle specifiche di progetto.  
La sostituzione dovrà essere eseguita secondo quanto riportato al p.to B. Dopo la compattazione, il valore del modulo di deformazione Md del terreno, ottenuto da prove su piastra, dovrà non essere inferiore a 20MPa. Dopo il costipamento lo strato in oggetto dovrà presentare una densità secca non inferiore al 95% della densità massima ottenuta per questo terreno, con la prova di costipamento AASHTO modificata.  
Nel caso in cui la bonifica di zone del terreno debba essere eseguita in presenza di acqua, l'appaltatore dovrà provvedere ai necessari ammassamenti per mantenere costantemente asciutta la zona di scavo da bonificare fino ad ultimazione dell'attività stessa; per il rinterro dovrà essere utilizzato materiale selezionato appartenente esclusivamente ai gruppi A1, A2-4 ed A3 (UNI 11531 - 1/2014).
- ⑩ STRATO DI GEOTESSILE NON TESSUTO IN POLIESTERE CON RESISTENZA A TRAZIONE > 24 kN/m.
- ⑪ TRINCEA  
IL TERRENO IN SITU, A FONDO SCAVO, POTRÀ ESSERE UTILIZZATO COME PIANO DI POSA DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE UNICAMENTE SE RISULTA APPARTENERE AI GRUPPI A1, A2, A3 DELLA CLASSIFICAZIONE DI CUI ALLA NORMA UNI 11531-1/2014.  
ESSE DOVRÀ ESSERE COSTIPATO IN MODO DA OTTENERE UNA DENSITÀ SECCA NON INFERIORE AL 95% DELLA DENSITÀ MASSIMA, OTTENUTA PER QUELLA TERRA, CON LA PROVA DI COSTIPAMENTO AASHTO MODIFICATA (UNI EN 13286-2).  
IL MODULO DI DEFORMAZIONE, NON DOVRÀ ESSERE INFERIORE A 20 MPa. IN OGNI CASO, DOPO LA COMPATTAZIONE, IL TERRENO DEL PIANO DI POSA DOVRÀ AVERE CARATTERISTICHE TALI DA GARANTIRE, SULLA SOMMITÀ DELLO STRATO SUPERCOMPATTO, UN MODULO DI 50 MPa, MISURATO AL PRIMO CICLO DI CARICO NELL'INTERVALLO 0.05 MPa - 0.15 MPa.  
SE IL TERRENO IN SITU NON HA LE CARATTERISTICHE DI CUI SOPRA, SI DOVRÀ EFFETTUARE LA BONIFICA.  
IL RELATIVO RINTERRO DOVRÀ ESSERE ESEGUITO SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AL P.TO B, CON VALORE MINIMO DEL MODULO DI 20MPa.

COMMITTENTE:  
**RFI**  
RETE FERROVIARIA ITALIANA  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE:  
**ITALFER**  
S.p.A. - VIALE DELLO STATO ITALIANO

U.O. INFRASTRUTTURE SUD  
PROGETTO DEFINITIVO  
LINEA SALERNO - PONTECAGNANO AEROPORTO  
COMPLETAMENTO METROPOLITANA DI SALERNO  
TRATTA ARECHI - PONTECAGNANO AEROPORTO  
NUOVA VIABILITA'  
Viabilità categoria E/Livello Terminale - Sezione tipo rilevato/trincea

SCALA: 1:50

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

NN1X 00 D 78 WB NV0000 001 C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	A.Paselli	Set 2020	I.Melo	Set 2020	M.D'Amico	Set 2020	01/08/2020
B	Emissione Esecutiva	A.Paselli	08/2020	I.Melo	08/2020	M.D'Amico	08/2020	08/2020
C	Emissione Esecutiva	A.Paselli	08/2020	I.Melo	08/2020	M.D'Amico	08/2020	08/2020

File: NN1X.0.0.D.78.WB.NV.00.0.001.C.DWG n. Elab.: